

stallie ed extra stallie e le tassazioni relative. Vedi « stallie ».

I modi di pagamento del nolo.

Le navi devono attenersi agli usi mercantili dei porti, per tutte quelle modalità e condizioni che, nei contratti di noleggio e nelle polizze di carico, non siano state contemplate o non siano state stabilite in termini diversi.

## V

**VACCHETTA.** — Sulle navi mercantili si dà questo nome al libro dei conti correnti individuali delle persone dell'equipaggio, registrati separatamente per ognuna (anticipi sul salario, compenso per lavoro straordinario, multe, ecc.).

Il conto complessivo mensile per tutto l'equipaggio è chiamato **stato paghe**.

**VA-E-VIENI.** — Sistema funicolare per comunicare con la terra, da una breve distanza, senza fare uso di una imbarcazione. Può trovarsi in tale necessità una nave incagliata in prossimità di una spiaggia (per errore nella condotta della navigazione, o per naufragio) quando il mare grosso che frange contro il lido, impedisca alla nave ed agli abitanti del littorale di fare uso delle imbarcazioni. Una prima comunicazione con la terra si stabilisce mediante una corda leggiera lanciata con un cannone lancia-sàgole, oppure affidata ad un gavitello che l'azione del vento e delle onde trasporta sul lido. In casi estremi, l'invio a terra della corda leggiera può essere fatto a mezzo di un abile nuotatore. Pel tramite della cordicella, si manda a terra una corda grossa e robusta, che si tende e si lega solidamente a bordo ed a terra. Lungo di essa è facile stabilire, mediante corde e carrucole, un sistema di trasporto delle persone e delle cose, dalla nave alla spiaggia e viceversa.

Talvolta le navi ormeggiate con la poppa ad una banchina, per avere un mezzo di comunicazione con la terra, semplice e sempre pronto, usano un sistema a cui si dà pure il nome di **va-e-vieni**. Consiste in una corda che si distende tra una delle scale della nave e la banchina, dopo averla fatta passare per due anelli legati alle due estremità di un battello. Una persona imbarcata su quest'ultimo, maneggiando la corda, fa muovere l'imbarcazione: i due anelli, scorrendo lungo la corda, obbligano quella a seguire la direzione di quest'ultima.

**VALLE.** — Nelle regioni lagunari, si dà questo nome a delle estensioni d'acqua poco profonda in cui le terre affiorano, qua e là, con un aspetto palustre piuttosto che lagunare.

**VALLO.** — La cavità tra la cresta di un'onda e quella dell'onda successiva.

**VAPORE.** — Con questa voce da taluni, particolarmente tra la gente di terra, viene designata la nave a vapore. Non è marinaresca.

*A tutto vapore.* — Questa espressione che alcuni credono marinaresca, non lo è affatto. Per ordinare alle macchine motrici d'una nave l'impiego di tutta la potenza disponibile, si usa il comando **a tutta forza** che non contiene alcuna allusione alla forma d'energia in uso, ed è quindi applicabile ad ogni specie di macchina motrice: a vapore, a combustione interna, elettrica.

**VARARE - VARO.** — Il far discendere la nave di nuova costruzione dallo scalo in mare.

Per varare una nave bisogna prima sostituire a tutto ciò che durante la sua costruzione la sorreggeva lateralmente (numerossimi puntelli e tacchi di legno), una specie di robustissima slitta che è destinata a scivolare in mare con essa, sopportandone il peso, e mantenendola dritta fino all'istante del totale galleggiamento. Questa slitta che si chiama **invasatura**, viene fraposta tra lo scalo e la carena, adattata